

"PICCOLI CRONISTI"

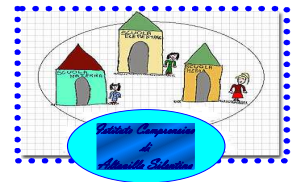
Numero 3
A.s. 2008/2009

La Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo



Nel novembre 1959, l'assemblea delle Nazioni Unite, che comprende tutti i Paesi del mondo, ha approvato la Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo secondo la quale tutti i bambini hanno dei diritti che devono essere rispettati. Esattamente 30 anni dopo, nel 1989, l'Assemblea generale della Nazioni Unite ha firmato la Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia. Oggi in Italia tutti i bambini hanno diritto a studiare; purtroppo però in alcuni Paesi molto poveri del Mondo, il diritto allo studio non è garantito e nonostante la legge lo vieti, molti bambini sono costretti a lavorare sin da piccoli.

Attività O/F
Febbraio/Marzo
Classi IV e V



I diritti del bambino	1
Intercultura	2
Elezione del Sindaco Junior	2
L'Italia cambia; da terra di emigranti a terra di immi-	3
Il giorno del ricordo	3
Carnevale	4

Raccoglierai cento volte

Se dai del pesce a un uomo,
egli si ciberà una volta.
Ma se tu gli insegni a pescare
egli si nutrirà per tutta la vita.
Se fai progetti per un anno,
semina del grano.
Se i tuoi progetti si estendono
a dieci anni,
pianta un albero.
Se essi abbracciano cento anni,
istruisci il popolo.
Seminando grano una volta
ti assicuri un raccolto.
Se pianti un albero
tu farai dieci raccolti.
Istruendo il popolo
tu raccoglierai cento volte.



Nonostante esistano i diritti, molti bambini ancora soffrono, molti di loro non hanno cibo sufficiente, né cure, né protezione.

Altri vengono sfruttati e maltrattati, costretti a combattere e a lavorare per molte ore al giorno in ambienti malsani.



ODORE DI BOMBE, PROFUMO DI PIOGGIA

Ogni giorno mentre noi ridiamo, mangiamo, andiamo a scuola, in ogni parte del Mondo, tante persone combattono la paura delle mine, delle bombe delle mutilazioni della MORTE.

Ecco dunque la parola più importante del Mondo:

PACE

Russo **MIR**

Tedesco **FRIEDE**

Inglese **PEACE**

Ebraico **SHALOM**

Olandese **VREDE**

Latino **PAX**

Arabo **SALAAM**

Spagnolo **PAZ**

Giapponese **HEIWA** Indiano **SHANTI**

TUTTI COSÌ VICINI

Fossimo tutti così vicini
 uomini e bambini
 di fianco, spalla a spalla,
 razza bianca, nera e gialla
 tutti insieme sul prato del mondo
 in un gran girotondo,
 di tanti colori innocenti
 faremmo un colore soltanto,
 di tanti diversi accenti
 un unico canto;
 più nessuno sarebbe straniero;
 palpiterebbe davvero
 nell'ansia di ogni cuore
 lo stesso messaggio d'amore.



Un mondo di amici

Gli alunni Biagio Marra e Stoppiello Teresa hanno partecipato al Laboratorio Intercultura prendendo parte alla serata conclusiva del Progetto "Semplicemente insieme".

Il Consiglio Comunale Junior ha il nuovo Sindaco



Il giorno 5 febbraio nell'Aula Magna della nostra scuola si è riunito per la prima volta il Consiglio Comunale dei Ragazzi per procedere all'elezione del Sindaco Junior. Si sono proposti alla carica di Sindaco i Consiglieri: Luisi Alessio (Sc. Sec. I grado Cap.) e Amoroso Carmen Maria (Sc. Sec. I grado Borgo Carillia). Dopo aver ascoltato le proposte dei due candidati, abbiamo proceduto alla votazione per alzata di mano.

E' stato eletto Sindaco del CCR il Consigliere Lausi Alessio che ha prestato giuramento pronunciando la seguente formula: "Giuro di essere fedele portavoce del CCR e di rappresentare con pari dignità tutti gli ordini di scuola dell'I.C. di Altavilla Silentina".

Il Presidente del Consiglio Comunale ha consegnato al Sindaco Junior la fascia tricolore.

Il Sindaco Junior ha nominato Vice Sindaco Verrone Lorenza.



Affinché non accadano più questi feroci crimini è indispensabile che ognuno di noi si senta "uguale" ad ogni altro uomo.

LE FOIBE

Il termine *foiba* deriva dal Latino e significa fossa; le Foibe, infatti sono delle voragini rocciose, a forma d' imbuto rovesciato, create dall'erosione di corsi d' acqua, possono raggiungere i 200 metri di profondità.

Nel territorio dell'Istria si contano più di 1700 Foibe.

Il 10 Febbraio si ricordano tutti gli *infoibati*, cioè coloro i quali trovarono la morte in quegli abissi per mano degli slavi guidati dal dittatore Tito.

I Titini volevano espandere il loro confine, annettendo la Venezia Giulia alla Jugoslavia.

Per questo motivo migliaia di italiani furono internati nei campi di concentramento o uccisi gettandoli, ancora vivi, nelle Foibe.

Tra il 1943 e il 1947 nelle voragini dell'Istria sono stati gettati milioni di Italiani vivi e morti. I Titini torturarono e massacrarono circa un migliaio di persone e poi li gettarono nelle foibe. Nelle foibe furono gettati persino i bambini. Questo terrore durò per circa quaranta giorni. Le foibe del Carso inghiottirono Italiani, tedeschi ed anche sloveni.

LA POPOLAZIONE ITALIANA CAMBIA

IERI:TERRA DI EMIGRANTI

Nella prima metà del secolo numerosi italiani furono costretti ad emigrare per cercare lavoro, soprattutto in Francia, in America, in Germania e in Australia.

OGGI:TERRA DI IMMIGRATI

Oggi giungono in Italia migliaia di immigrati extracomunitari, cioè provenienti da Paesi che non appartengono all'Unione Europea. Alcuni sono profughi, persone costrette ad abbandonare la patria in seguito a vicende politiche o guerre, come i Curdi e i Kosovari. Altri provengono da zone poverissime: dall'Africa, dalle Filippine, dall'Europa dell'Est.

Grazie all'arrivo degli extracomunitari la popolazione italiana è tornata ad aumentare. L'Italia è sempre più un Paese multietnico e multirazziale.



CARNEVALE

Il Carnevale è il periodo di festa tra l'Epifania e il digiuno Quaresimale nei paesi a tradizione cattolica.

Per molto tempo si è creduto che l'origine del termine Carnevale derivasse da "Carne levare", cioè prepararsi al digiuno Quaresimale.

Dunque, prima della Quaresima si trascorreva un periodo allegro e spensierato.

Già gli antichi Egizi festeggiavano il Carnevale che durava una settimana.

Nell'antica Grecia era dedicato al Dio del vino, Dioniso.

Nell'antica Roma le feste che annunciavano l'arrivo della Primavera erano due, i Saturnali e i Supercali.

Il Carnevale ha sempre rappresentato la fine dell'Inverno.

Famosi sono nel Mondo il Carnevale di Rio de Janeiro, in Brasile e quello di Venezia.

Altri Carnevali famosi in Italia sono quello di Viareggio, quello di Putignano e quello di Ivrea, dove si svolgono delle agguerrite battaglie con le arance.



il Carnevale di Viareggio

Nella bella cittadina Toscana si svolgono bellissime sfilate di carri.

Il martedì ultimo giorno di carnevale, lungo il viale che si snoda tra la pineta e la sabbia della riva, sfilano maschere e carri.

Folla e folla accorre dalle città vicine e lontane per vedere ed ammirare questo spettacolo.

I viareggini lavorano per mesi e mesi alla costruzione dei grandiosi carri che rappresentano castelli, navicelle, clown, personaggi politici... .

Le persone mascherate si divertono a ballare, scherzare e a lanciare coriandoli e stelle filanti.

E intanto il suono delle bande allietta la sfilata.

coriandoli, coriandoli

I coriandoli fanno parte del **CARNEVALE**, e ogni anno adulti e bambini ne comprano in quantità e li lanciano festosi ad amici e passanti a grandi e piccini.

Come è nata questa usanza ?

Ebbene, sembra che la tradizione di lanciare coriandoli su cortei mascherati abbia un'origine milanese.

Già nell'antichità esisteva l'abitudine di lanciare oggetti sulle persone che passavano in maschera: fiori, frutti e altre cose meno gradite.

Molti, molti anni fa a Milano si prese l'abitudine di lanciare i confetti di gesso che però erano pericolosi, sicché qualche anno più tardi furono proibiti.

Inizì allora la ricerca di qualcosa di più leggero, e si ricorse ai semi di coriandolo, un'erba selvatica abbastanza comune nelle campagne lombarde; questi semi venivano immersi nel gesso o nella farina e poi lasciati essiccare.

In seguito furono ideati i coriandoli di carta, usati oggi.